

compagnino.federico@gmail.com
www.premioceleste.it/FedericoCompagnino
Skype: federico3343
Dorf 22, Oberbozen (BZ)
Cell: 3333202591

PLASTICI DI ARCHITETTURA

SCHIZZI REALIZZAZIONI E STUDI DI INTERNI

RISTRUTTURAZIONE PER CIVILE ABITAZIONE, Certaldo (FI) 2012

MODIFICHE INTERNE VILLA, Padova 2012

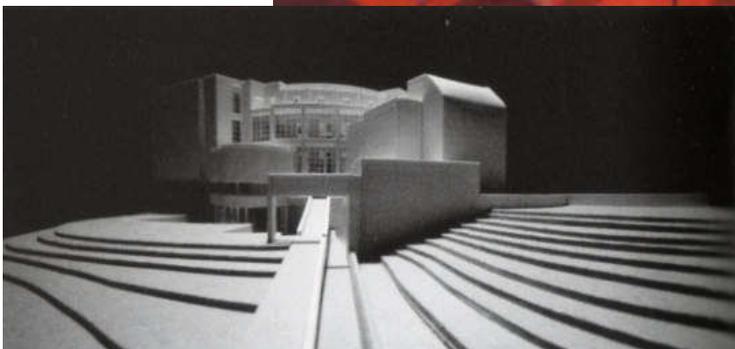
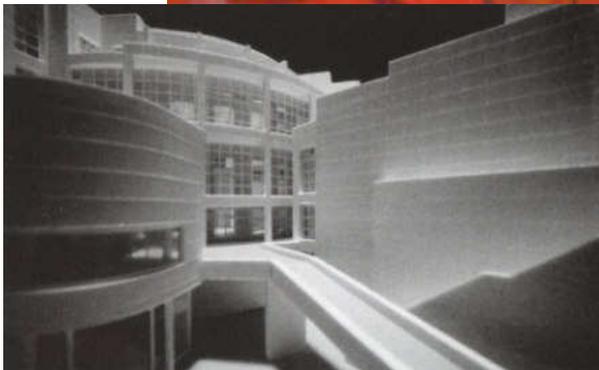
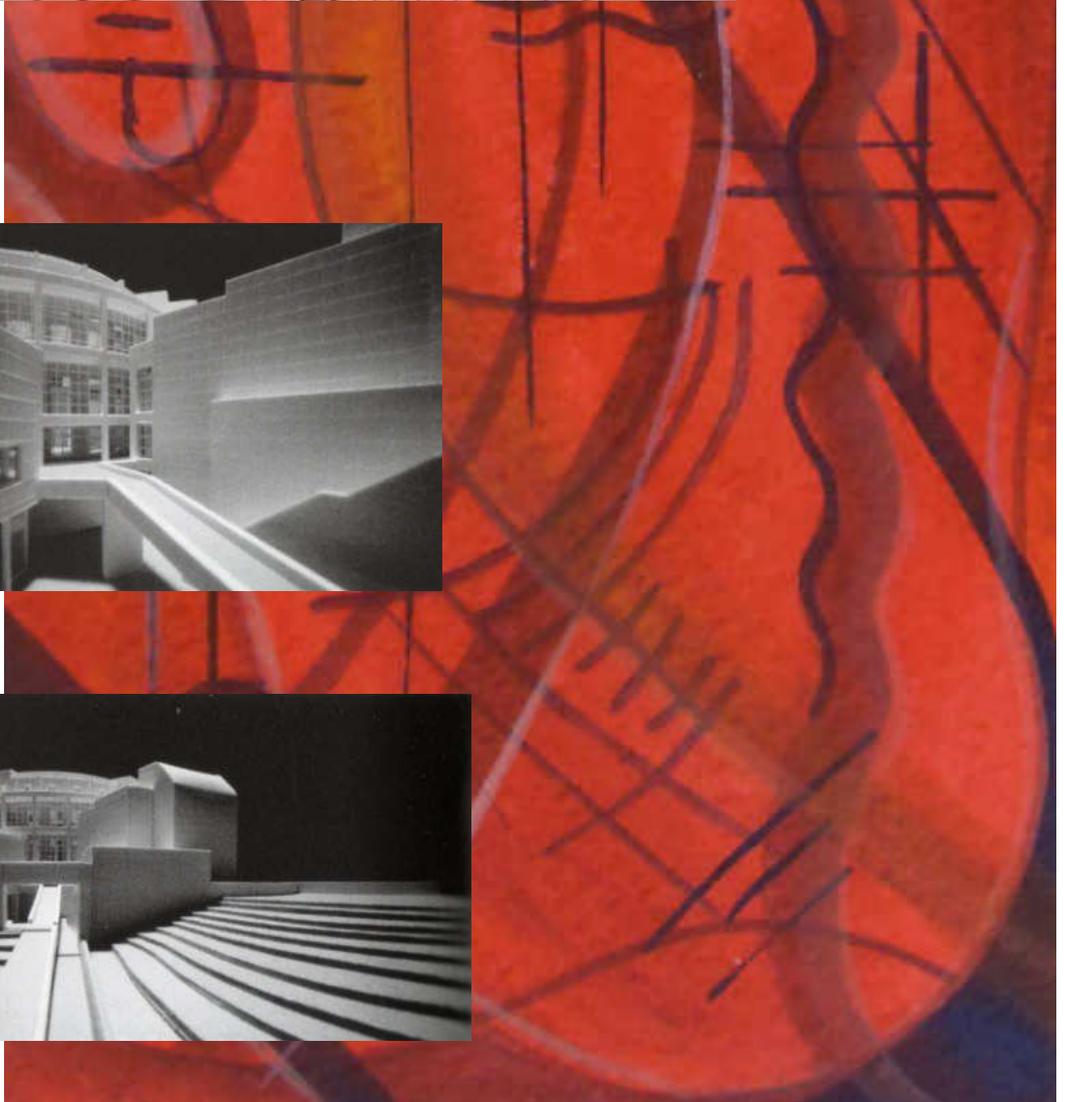
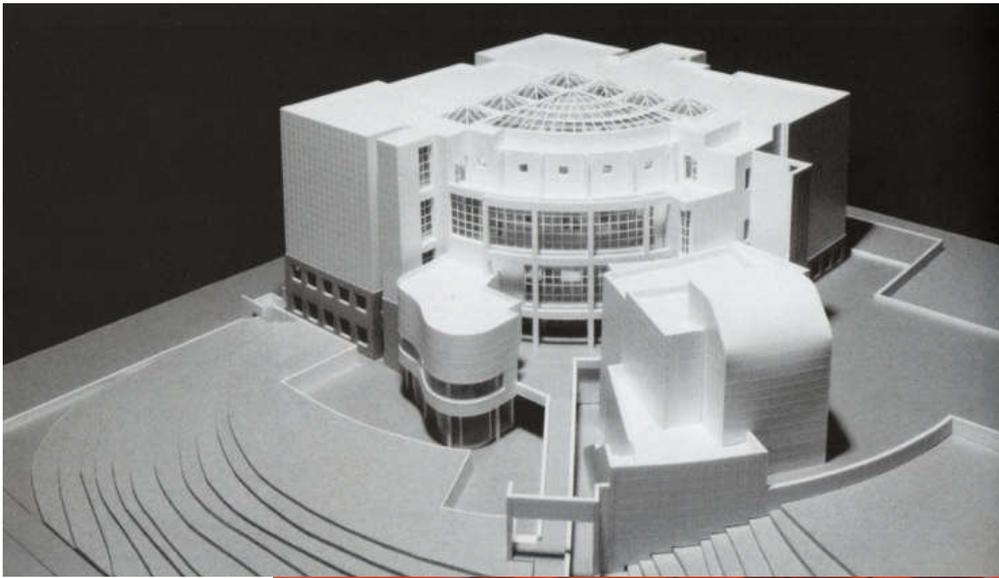
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTO ORLANDO-NIERI, Bruxelles

**PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI
STORICI TIPICI DELLA CULTURA BADIOTA,
San Martino in Badia Bolzano**

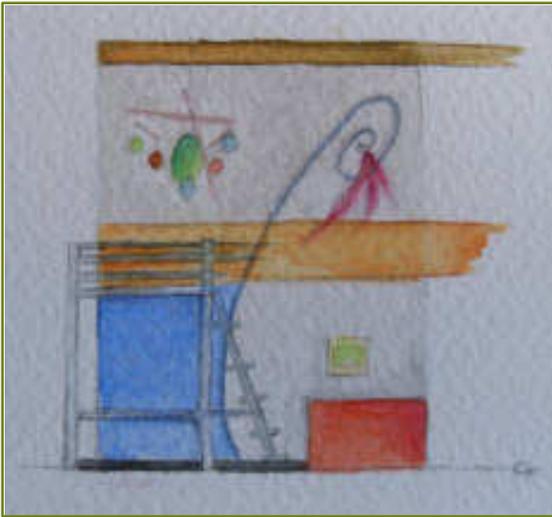
PROGETTO CASA PASSIVA, Lucca

LA GREENWAY DEL GUAPPERO, Lucca

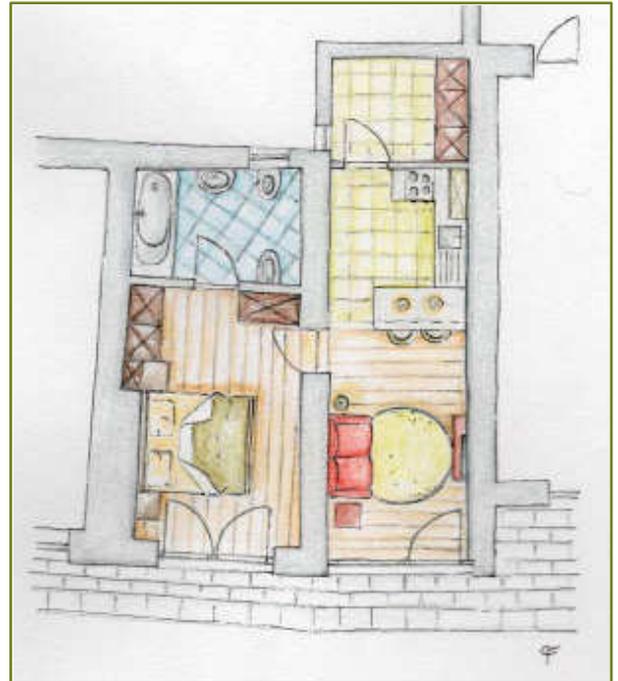




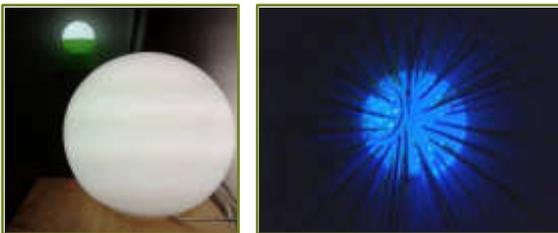
SCHIZZI REALIZZAZIONI E STUDIO DI INTERNI



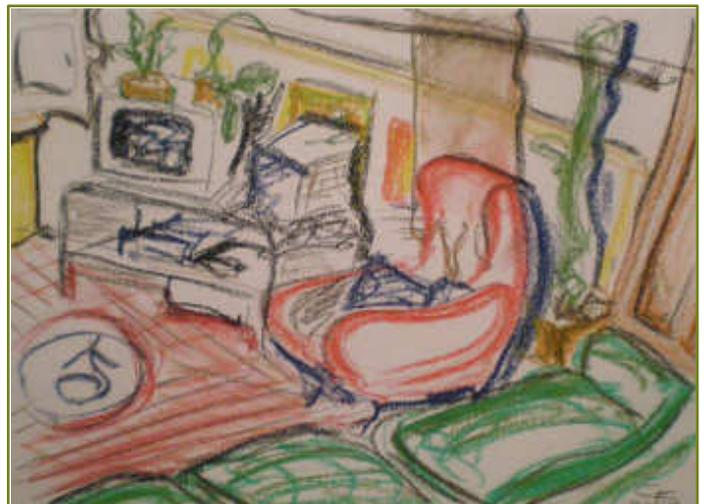
Prog: camera – (Acquarello)



Prog: bilocale – (Matite acquarellabili e china)



Prog: Illuminazione (Linea N.B.N. by CF)



Prog: Studio – (Carbocini colorati)



Prog: Zona pranzo (Linea N.B.N. by CF)

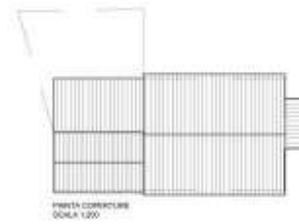
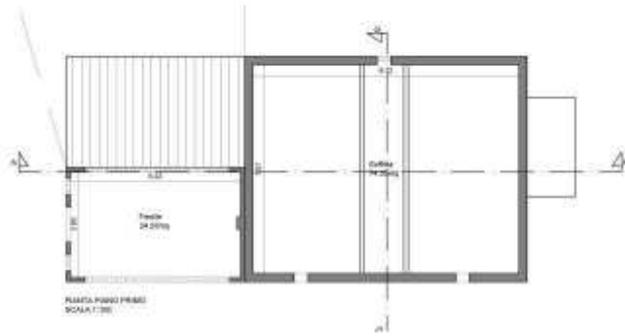
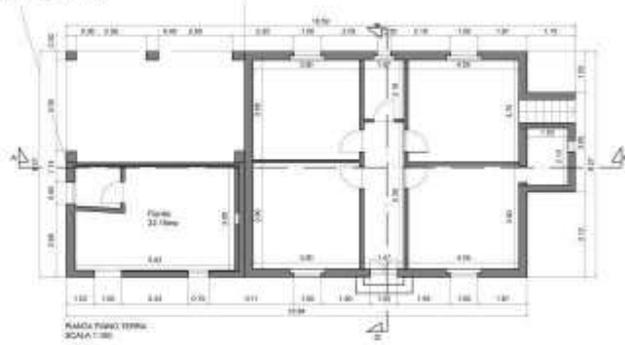


Prog: Libreria (Linea N.B.N. by CF)

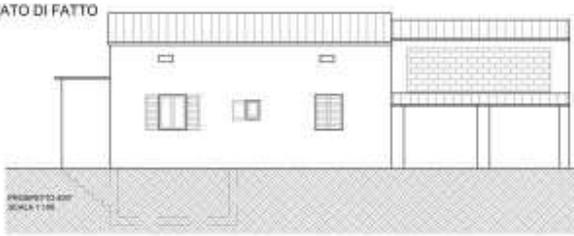


RISTRUTTURAZIONE PER CIVILE ABITAZIONE A CERTALDO 2012

STATO DI FATTO



STATO DI FATTO



Federico Compagnino
Rita Sacconi
Architetti

Federico Compagnino
Rita Sacconi
Architetti



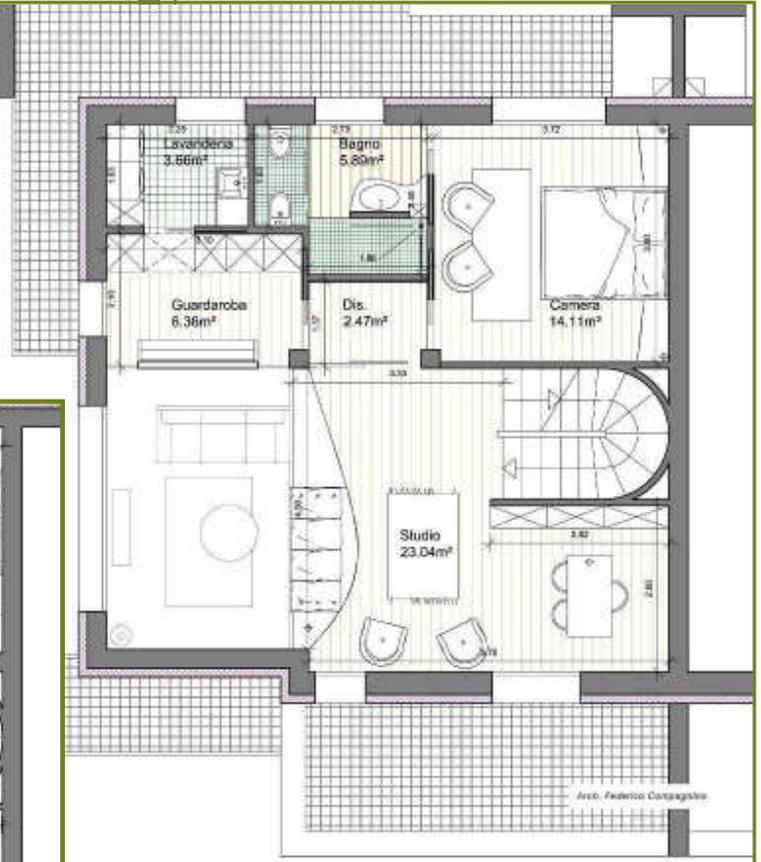
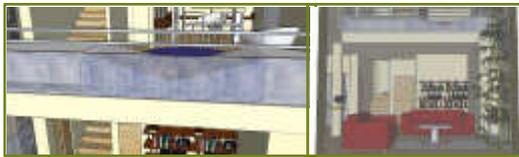
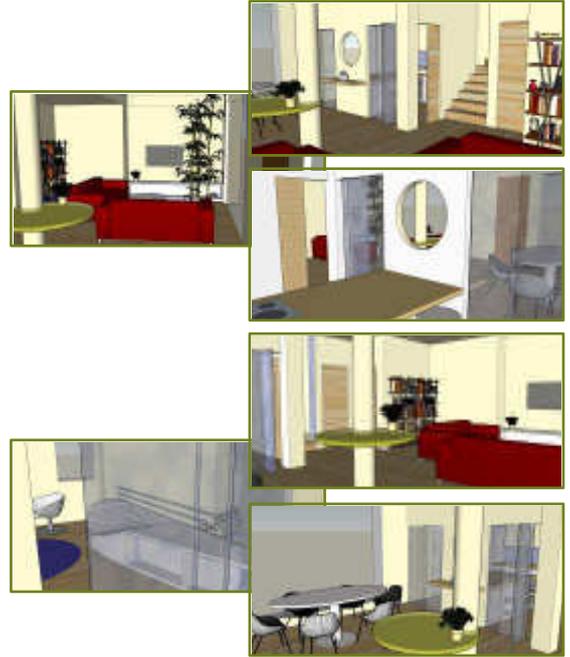
RISTRUTTURAZIONE PER CIVILE ABITAZIONE A CERTALDO 2012



MODIFICHE INTERNE VILLA A PADOVA 2012



Progetto - Piano Terra



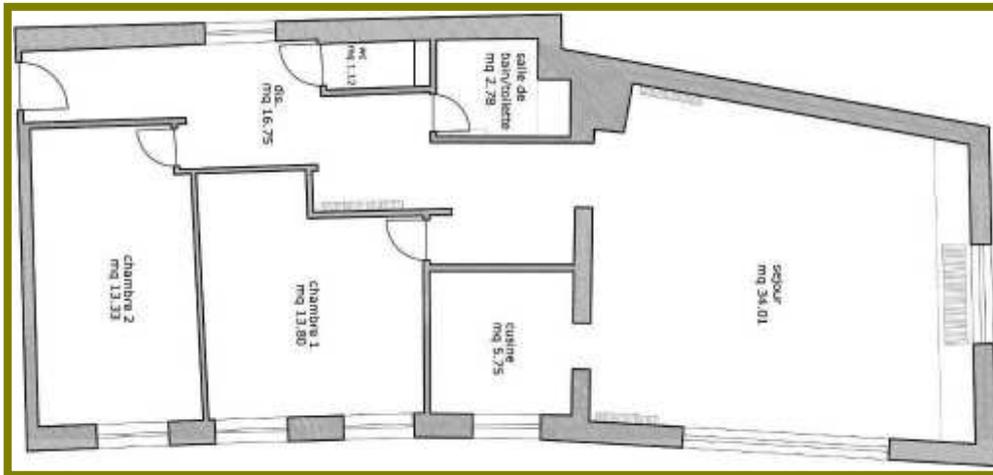
Progetto - Piano Primo



Progetto - Piano Secondo

RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTO ORLANDO-NIERI, Bruxelles 2011

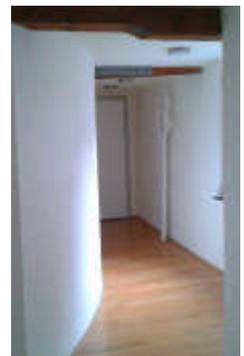
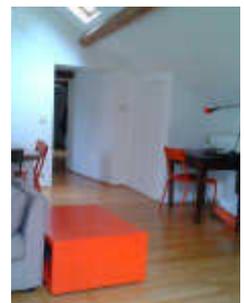
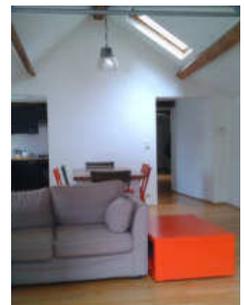
Ristrutturazione di un appartamento per civile abitazione nel centro storico di Bruxelles. Anno 2011

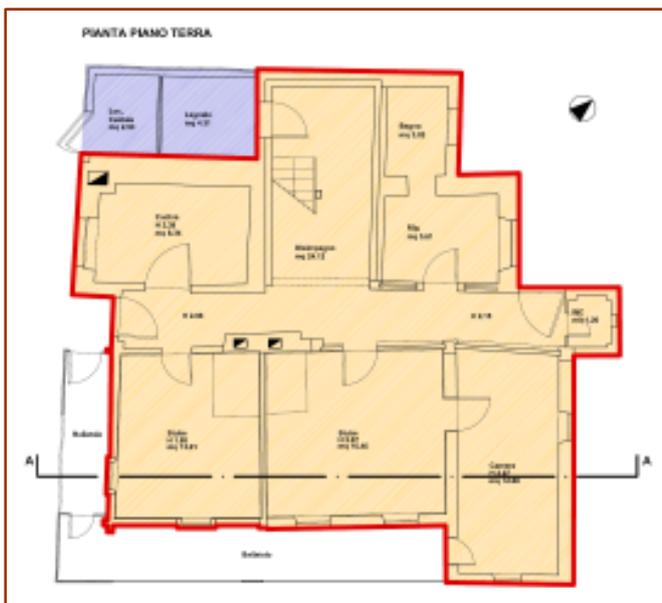


STATO ATTUALE



PROGETTO REALIZZATO



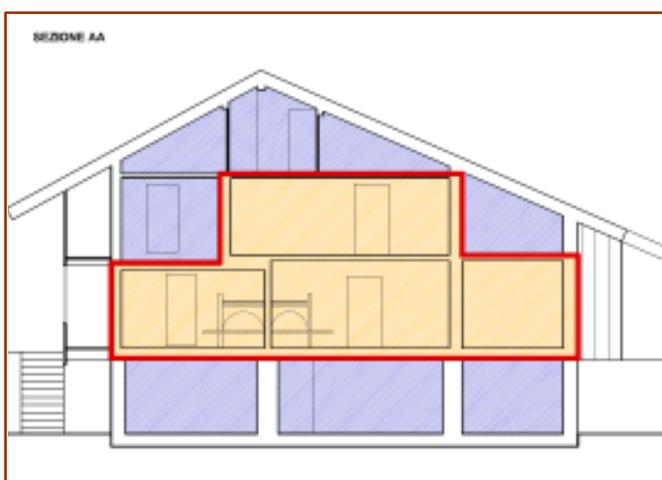


TESI MASTER CASA CLIMA

L'equilibrio tra la natura e l'edificato, nelle valli dell'Alto Adige, è sempre più difficile da mantenere visto il sempre maggiore carattere turistico che sta assumendo la regione e le maggiori esigenze di comfort richieste dalla popolazione nelle abitazioni.

Il punto di partenza per sviluppare questa tesi di ricerca è stato un edificio risalente al 1700 circa, che si trova in Val Badia (BZ). L'edificio non si trova in zona di vincolo paesaggistico né di vincolo architettonico, ma ha tutte le caratteristiche morfologiche degli edifici abitativi che compongono le Viles e quindi testimonianza storica della cultura badiota. Proprio per questo motivo ho scelto di svilupparne la riqualificazione energetica. L'edificio scelto è servito da veicolo per ricercare soluzioni progettuali capaci di creare un involucro termico privo di dispersioni di calore, rispettando il più possibile l'aspetto architettonico attuale.

L'obiettivo è stato quello di trovare un metodo valido di intervento per questi particolari tipi di edificio.

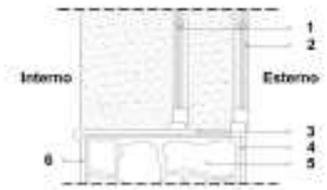


PROG. DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI STORICI BADIOTTI, 2009



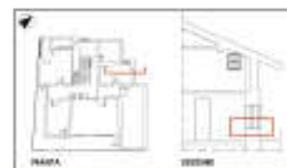
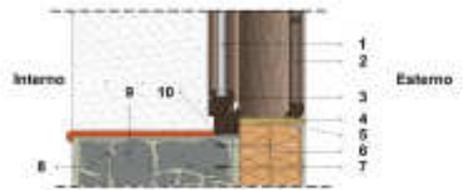
STATO DI FATTO: NODO TRA I DUE INFISSI E LA MURATURA IN PIETRA

1. Infisso interno in legno esistente, con vetro singolo
 2. Infisso esterno in legno esistente, con vetro singolo
 3. Distanziale
 4. Intonaco esterno
 5. Isolatore in pietra
 6. Intonaco interno
- Trasmissione parete in mattoni U = 2,68 (W/m²·K)
Trasmissione parete in legno U = 3,58 (W/m²·K)

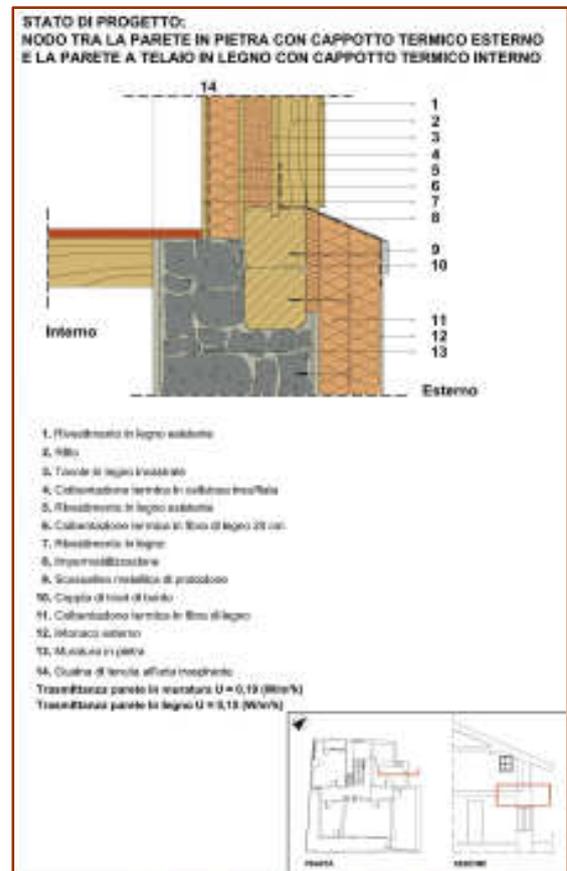
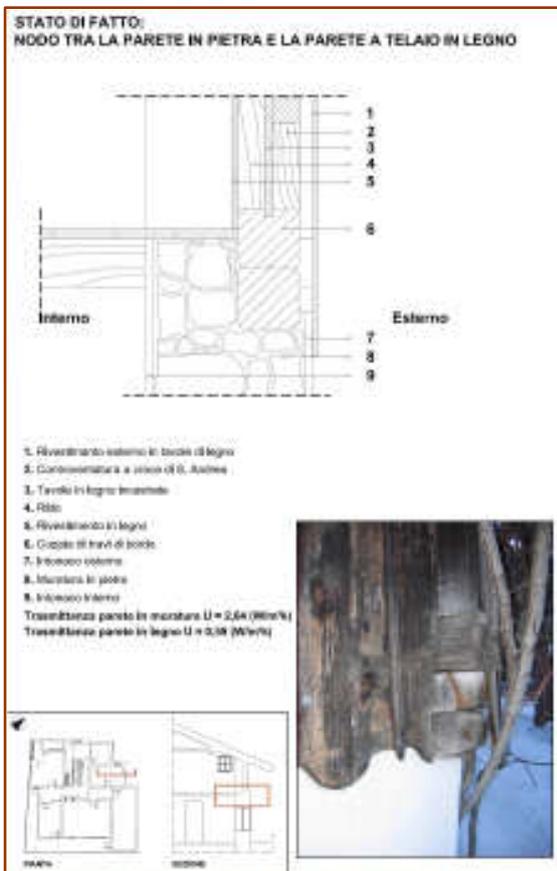
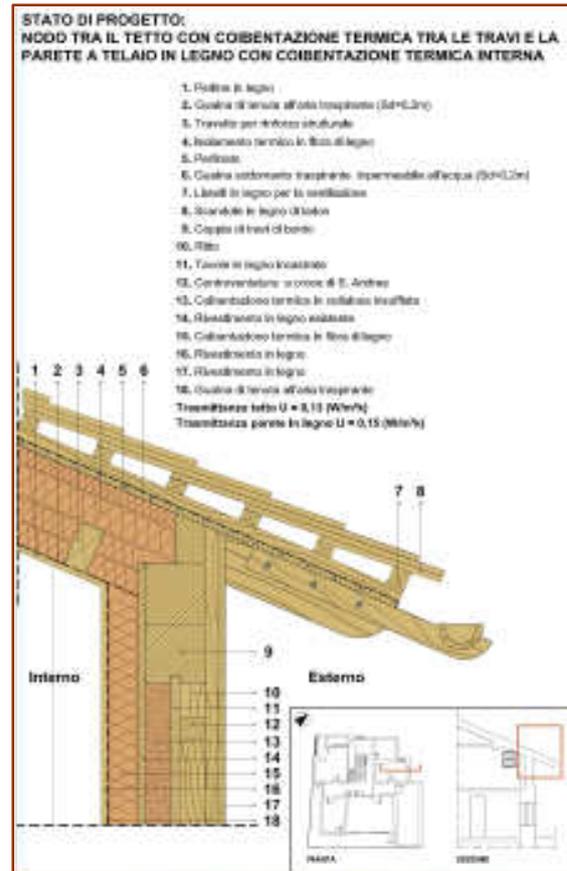
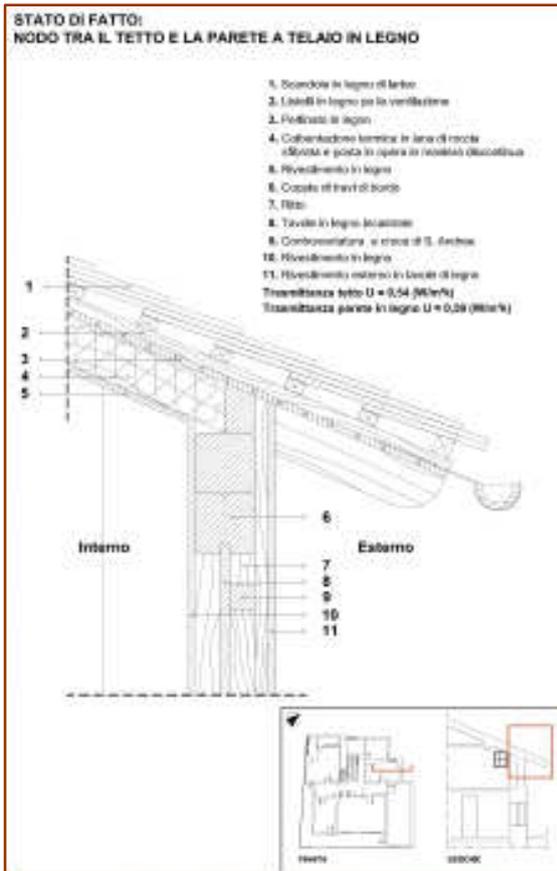


STATO DI PROGETTO: NODO TRA IL NUOVO INFISSO E LA MURATURA IN PIETRA CON CAPPOTTO ESTERNO. RIPOSIZIONAMENTO INFISSO ESTERNO ESISTENTE

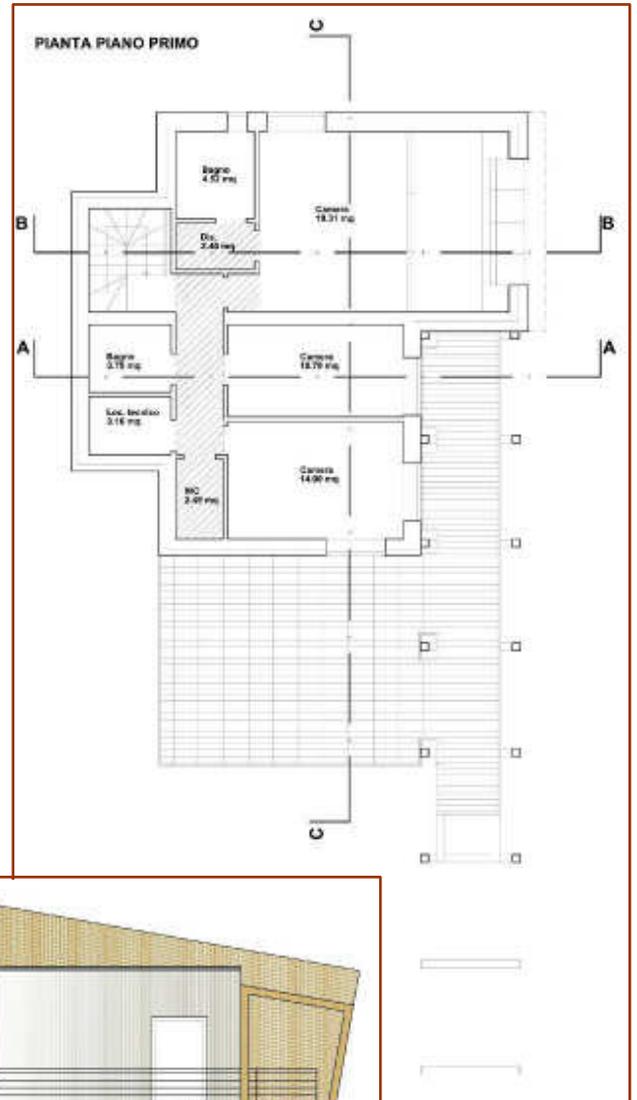
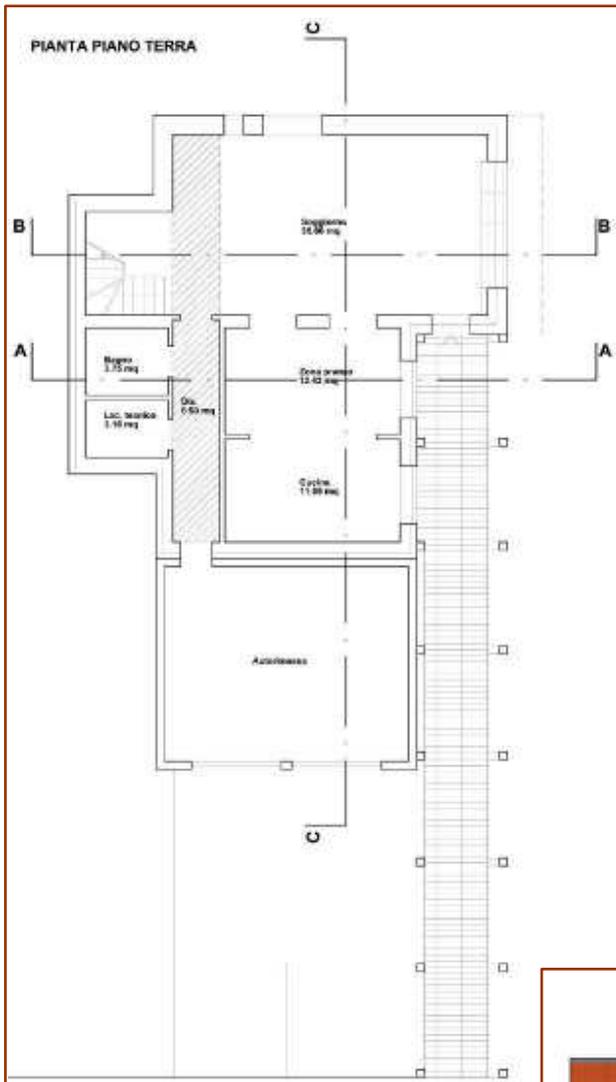
1. Telaio esterno esistente
 2. Infisso in legno esistente riposizionato sul filo esterno della parete
 3. Telaio in legno
 4. Telaio in legno per il fissaggio dell'isolante esistente e del filo esterno della muratura
 5. Manto di guarnizione
 6. Calcestruzzo termico in filo di legno 20 cm
 7. Intonaco esterno
 8. Intonaco interno
 9. Manto in pietra
 10. Calcestruzzo
- Trasmissione parete in mattoni U = 0,19 (W/m²·K)



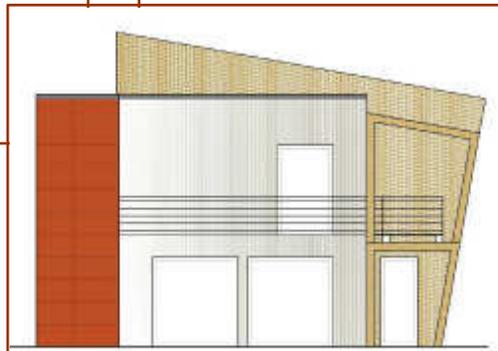
PROG. DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI STORICI BADIOTTI, 2009



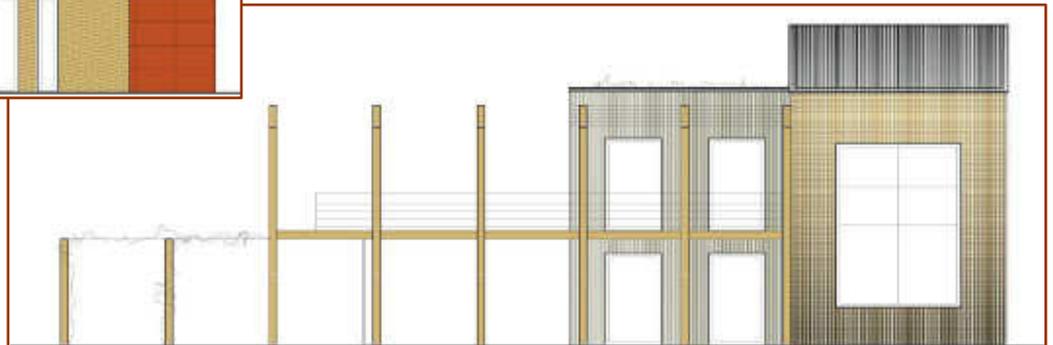
PROGETTO CASA CLIMA GOLD, Lucca 2009



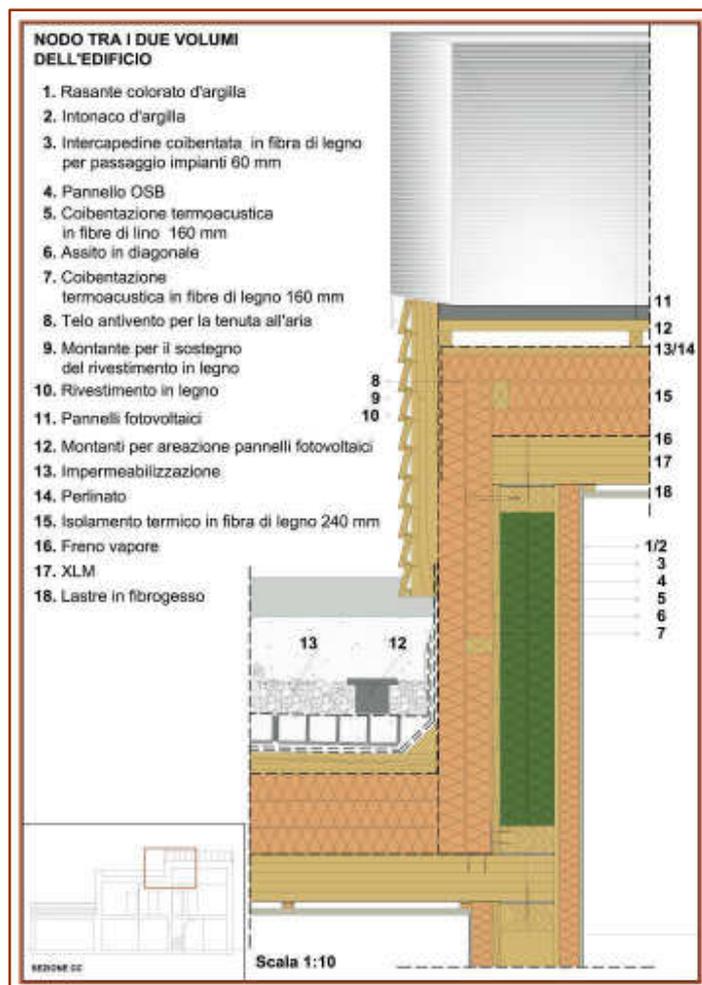
PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO SUD



La disposizione interna delle stanze è stata dettata semplicemente dall'esposizione del volume edificato. Difatti trovano spazio verso nord, sia al piano terra che al piano primo, tutti i servizi come vano scala, bagno e loc. per impianto di ventilazione forzata che fa anche da lavanderia. Queste stanze si affacciano tutte su un corridoio dove a soffitto corrono le tubazioni dell'impianto di ventilazione di servizio per tutti i vani. Nel lato sud si trova, al piano terra un'ampia zona giorno, mentre al piano superiore due camere da letto ed una terza camera/studio che si affaccia nel doppio volume del soggiorno, ma da cui è separata mediante una vetrata.

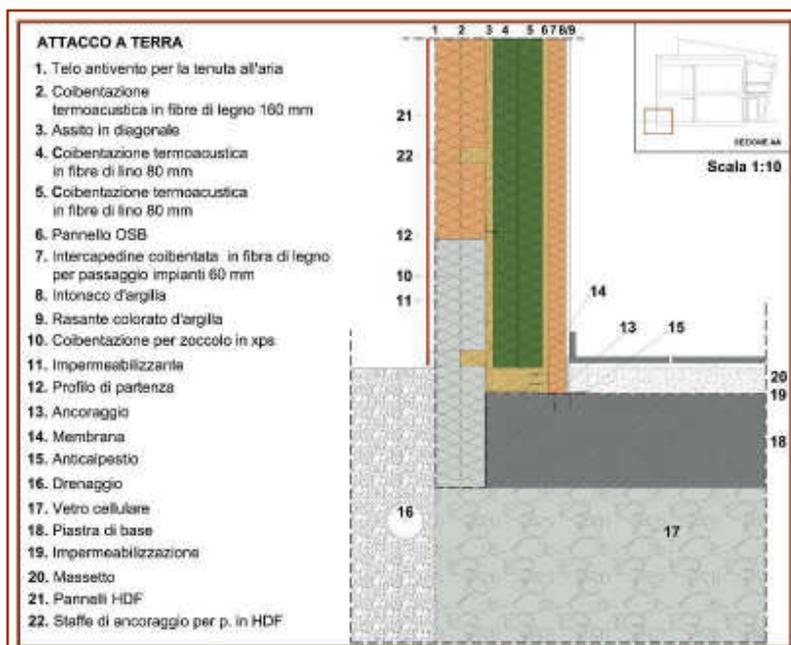
Per quanto riguarda l'aspetto architettonico la scelta è stata quella di creare un edificio composto da tre volumi distinti dal punto di vista materico ma strutturalmente uguali. In pratica la struttura portante dell'edificio è in telaio di legno per i setti verticali ed in KLM per i solai, con un isolamento in fibra di lino tra i montanti del telaio e un cappotto esterno in fibra di legno. Dall'esterno dell'edificio si distinguono tre volumi caratterizzati uno da un rivestimento in pannelli HDF, uno intonacato e l'altro con una parete inclinata e rivestito di tavole di larice.

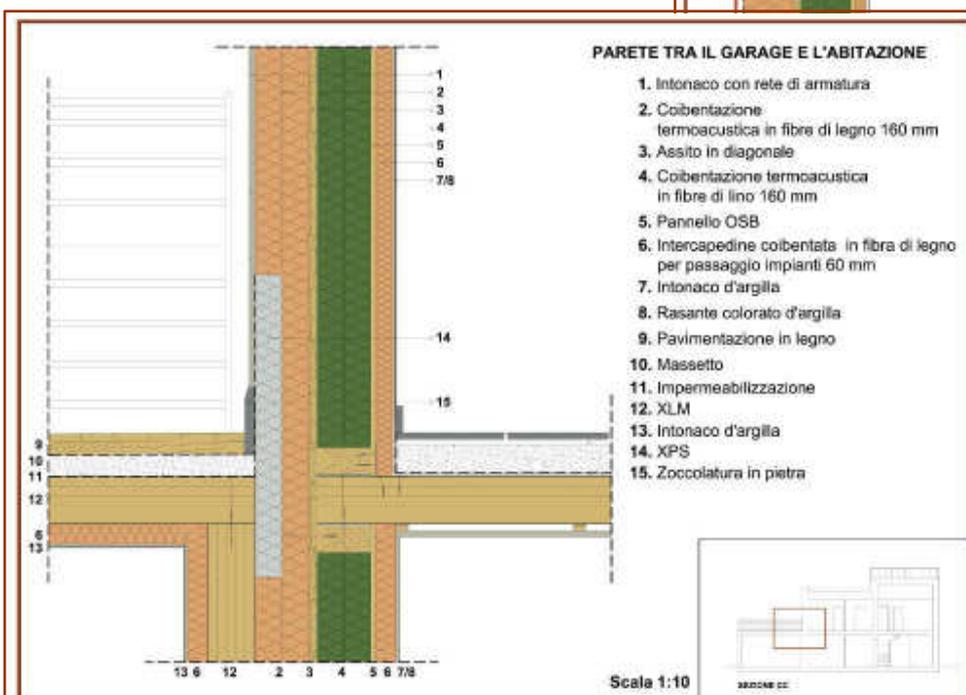
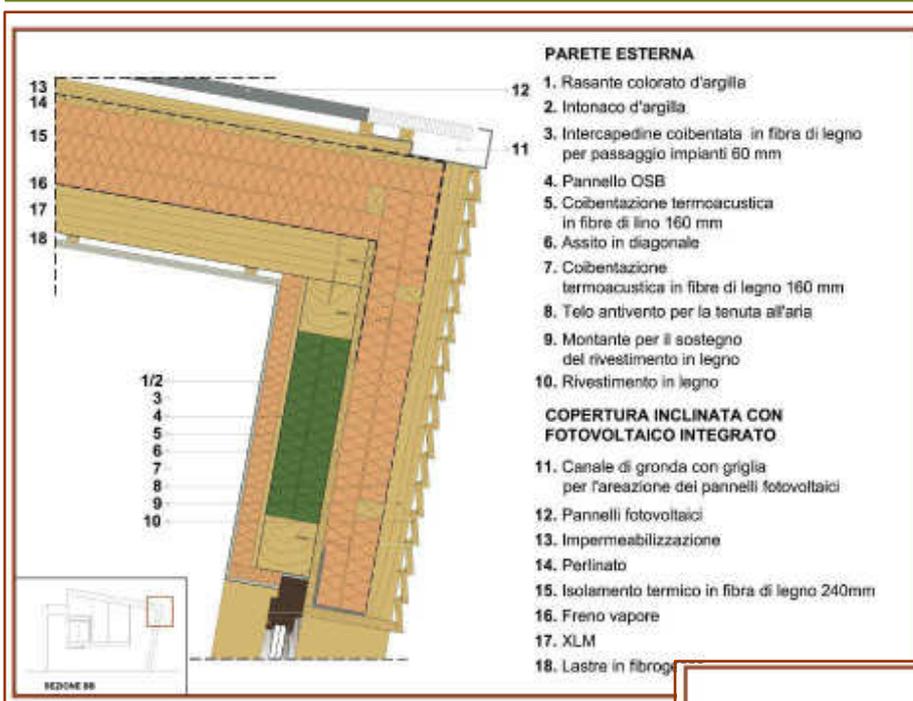
Un ruolo importante funge anche il pergolato che conduce dalla strada verso l'ingresso dell'edificio, correndo lungo il lato sud e fungendo anche da sostegno del balcone, mediante i portali che lo compongono. Portali indipendenti dalla struttura dell'edificio in modo da non avere problemi di ponti termici causati da strutture che si innestano nell'edificio.

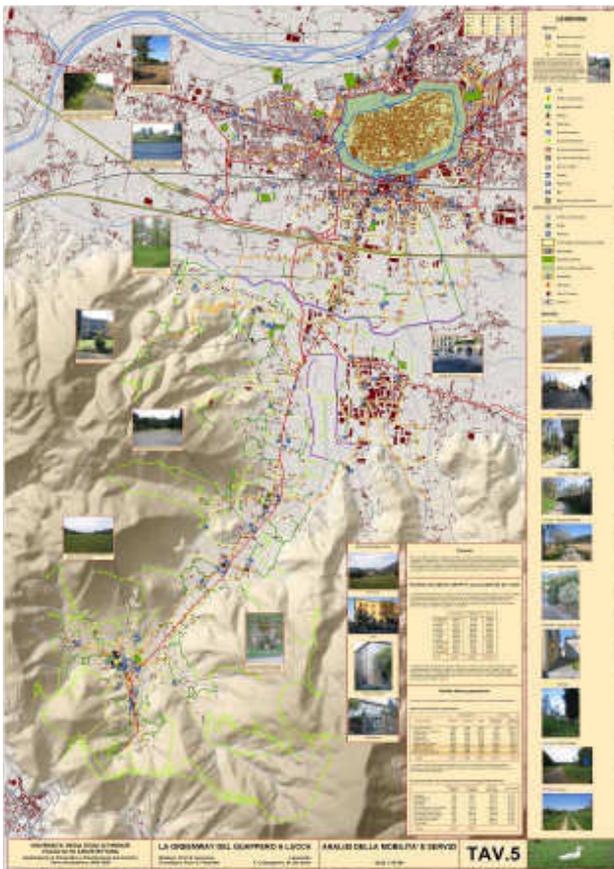
Il pergolato corre anche lungo il prospetto del garage, composto da un volume anch'esso indipendente dalla struttura dell'edificio, e che fa con la sua copertura piana, da terrazza per la camera posta al piano primo.

Nei volumi con copertura piana è stato progettato un tetto verde estensivo e nel volume inclinato è stata prevista una copertura fotovoltaica integrata.

Dopo una ricerca dei dati climatici della città di Lucca, mediante il programma di calcolo CasaClima 3.2, è stata verificata la trasmittanza della parete e poi tutta l'efficienza energetica dell'involucro edilizio. Il risultato è che il fabbisogno di calore per riscaldamento specifico alla superficie netta è 3.66 kWh/(mqa).







LE GREENWAYS

Cosa sono le Greenways? Sembra la più semplice e forse, la più scontata delle domande. Eppure non è così semplice dare una risposta. Non esiste una definizione "ufficiale" di greenway, accettata nella generalità dei casi dal punto di vista scientifico, o avente una certa base normativa.

Il termine greenway, deriva dall'unione dei termini "greenbelt" (letteralmente cintura verde) e "parkway" (letteralmente strada parco). Esso racchiude quindi una serie di concetti che rappresentano l'evoluzione storica di alcuni grandi temi della pianificazione territoriale e urbanistica dall'Ottocento fino ai giorni nostri.

Nei diversi paesi e nelle diverse culture del nostro pianeta, l'idea di greenway ha preso diverse "sfaccettature".

Criteria progettuali prioritari della Greenway del Guappero

- Valorizzare la rete viaria esistente.
- Recuperare tratti di percorsi storici in disuso a seguito della diffusione della mobilità meccanizzata.
- Minimizzare le interferenze con la viabilità primaria ad elevato traffico, ma prevedere nodi funzionali di aggancio alla rete.
- Cercare, ove possibile connessioni alternative in presenza di elevate pendenze.
- Evitare le interferenze visive con aree critiche dal punto di vista percettivo.
- Favorire il passaggio presso siti di interesse storico-culturale o naturalistico e in aree di interesse panoramico o caratterizzate da paesaggio di particolare qualità.
- Considerare il paesaggio come testo prezioso, evitando interventi che, per caratteri compositivi, tecnologici e materici, non siano qualitativamente idonei.

